



**COMUNE DI NOCERA TERINESE**  
**(Prov. di Catanzaro)**  
**AREA AMMINISTRATIVA/SERVIZIO DEPURAZIONE**

---

**UFFICIO AMMINISTRATIVO COMUNALE**

**CUP:**

**CIG:**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI NOCERA TERINESE , AMANTEA E BELMONTE CALABRO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CONTROLLO E CUSTODIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE UBICATO NEL COMUNE DI NOCERA TERINESE IN LOCALITA' MARINA DE LUCA E RELATIVE PERTINENZE .

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**(F.to Giovanni Eugenio Macchione)**

## **CAPITOLO I - OGGETTO DEL SERVIZIO**

Art. 1 Descrizione del servizio

### **ART. 1.1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Art. 2 Oneri a carico dell'Ente

Art. 3 Oneri a carico dell'Appaltatore

## **CAPITOLO II - SERVIZIO E CONSEGNA DELLE OPERE**

Art. 4 Importo annuo del servizio

Art. 5 Requisiti/ Subappalto

Art. 6 Dichiarazione di conoscenza

Art. 7 Cauzione e polizze assicurative

Art. 8 Spese di contratto, di registrazione ed accessorie a carico dell'Appaltatore Art. 9 Durata del servizio

Art. 10 Domicilio legale dell'Appaltatore

Art. 11 Documenti da consegnare all' Appaltatore Art. 12 Stato di consistenza e di esercizio

Art. 13 Riconsegna delle opere a fine servizio

## **CAPITOLO III - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Art. 14 Continuità del servizio

Art. 15 Custodia

Art. 16 Aree a verde

Art. 17 Inconvenienti e danni a terzi

Art. 18 Organizzazione del servizio

### **ART.18.1 - DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE E CONDUZIONE**

Art. 19 Personale dell'Appaltatore

Art. 20 Trattamento e tutela dei lavoratori

Art. 21 Sicurezza degli impianti e salubrità degli ambienti di lavoro

Art. 22 Direzione tecnica degli impianti

Art. 23 Mezzi meccanici-materiali-attrezzi-cartelli di cantiere Art. 24 Apparecchiature

Art. 25 Limiti allo scarico

### **ART. 25.2 Analisi**

Art. 26 Manutenzione ordinaria programmata

### **Art.26.1 - Manutenzione alle pertinenze degli impianti**

Art. 27 Manutenzione straordinaria

Art. 28 Dismissione anticipata di impianto

## **CAPITOLO IV ONERI A RICHIESTA**

Art. 29 Rinnovamenti, potenziamenti o adeguamenti di macchine, apparecchiature ed opere civili.

Art. 30 Oneri ulteriori a richiesta

## **CAPITOLO V PAGAMENTI ALL'APPALTATORE**

Art. 31 Compensi e modalità di pagamento Art. 32 Revisione dei compensi all'appaltatore

## **ART. 33 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO – INADEMPIENZE E PENALITÀ**

## **CAPITOLO VI DISPOSIZIONI PARTICOLARI E VARIE**

Art. 34 Tempo utile per dare esecuzione alle prescrizioni tecniche ed agli oneri a richiesta

Art. 35 Sospensione

Art. 36 Proroghe

Art. 37 Recesso del Servizio

Art. 38 Risoluzione del contratto

Art. 39 Divieto di prelievo dei liquami

Art. 40 Accesso sulle opere

Art. 41 Capitolato generale di appalto, leggi sui lavori pubblici, norme del codice civile, definizione controversie, leggi statali e regionali Art. 42 Responsabile del Procedimento.

## **CAPITOLO I - OGGETTO DEL SERVIZIO**

### **ART. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio attiene la conduzione, manutenzione, controllo e custodia dell'impianto di depurazione, per la gestione associata, ubicato nel Comune di Nocera Terinese in località Marina De Luca e delle stazioni di sollevamento Noc. 14 sita vicino il villaggio del Golfo e Noc. 15 sita vicino il Villaggio Nuova Temesa a servizio, anche, dei Comuni di Belmonte Calabro ed Amantea, di qualunque tipo, degli accessori e manufatti ad essi pertinenti ricadenti nell'ambito del territorio del Comune di Nocera Terinese, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta derivanti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze, con esclusione delle stazioni di sollevamento ricadenti nei territori di propria competenza e dello smaltimento dei fanghi ordinari che si provvederà con separata gara d'appalto.

Il servizio specificatamente consiste:

- nella **gestione tecnico operativa** degli impianti di cui sopra;
- nella **conduzione**, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i **reattivi** di processo, e di quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento degli impianti al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione e quindi il rispetto dei limiti allo scarico in conformità alla normativa di riferimento;
- nella **manutenzione ordinaria e programmata** comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione
- nel controllo dell'impianto di depurazione di cui sopra con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della funzionalità dell'impianto allo scarico nonché allo smaltimento dei fanghi;
- nella **custodia** dell'impianto di depurazione e di sollevamento e relative pertinenze;
- nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle **aree a verde**, comprese le alberature interne dell'impianto ed esterne ad essi, qualora queste ricadano nelle fasce di rispetto;
- nella conduzione, manutenzione e custodia delle opere di smaltimento del ricettore finale di qualunque tipo, costituzione e consistenza, qualora le stesse ricadano all'interno delle aree dell'impianto di depurazione o di sollevamento, nonché delle pertinenze e fasce di rispetto, anche se esterne, all'impianto stesso;
- nella **tenuta dei registri giornalieri**, delle **schede di manutenzione**, del **registro di carico e scarico (rifiuti)** fanghi e dello svolgimento di tutte le pratiche attinenti la gestione degli impianti;
- nella **manutenzione straordinaria**, nelle modalità appresso specificate, comprendente tutte le operazioni di riparazione delle apparecchiature, macchinari ed opere civili o parti di essi esistenti negli impianti che dovessero presentare disfunzioni per guasti, rotture, usura eccessiva o altro

Nel prosieguo per apparecchiature si intenderanno sia le apparecchiature elettromeccaniche che i macchinari e gli strumenti di misura, di controllo e di ogni altro tipo, comprese le riserve di qualsiasi genere; per opere civili si intenderanno le vasche, i fabbricati, le recinzioni, le sistemazioni dei piazzali e strade interne e così via. Gli obblighi dell'Appaltatore sono estesi a tutte le opere civili, alle apparecchiature ed alle aree a verde ed alle barriere arboree ricadenti nelle aree degli impianti di depurazione, nonché di quelle accessorie, pertinenze ed aree di rispetto, anche se esterne, purché facenti parte integrante delle precedenti, il tutto con le modalità previste nei successivi articoli del presente Capitolato.

Per quanto attiene le attività oggetto dell'appalto, l'Ente eserciterà le proprie funzioni di direzione e controllo.

## ART. 1.1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi di igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152.

In materia di sicurezza si fa riferimento al D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive integrazioni.

## ART. 2 - ONERI A CARICO DELL'ENTE

Sono a carico dell'Ente gli oneri relativi a:

- la fornitura di tutta la **documentazione** esistente relativa agli impianti;
- la spesa per gli **interventi strutturali**, per gli **adeguamenti tecnologici** degli impianti e per la **revisione** degli stessi;
- i lavori di **straordinaria manutenzione** secondo le modalità di cui all'art. 27 del presente Capitolato.
- le spese relative al **consumo di energia elettrica** dell'impianto di depurazione e loro pertinenze e delle stazioni di sollevamento e loro pertinenze;

## ART. 3 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a provvedere con propria mano d'opera, mezzi ed attrezzature alla gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento di acque reflue elencati. Sonopertanto a suocarico:

- il **personale** per la gestione ed il controllo dell'impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento, ;
- la guardiania ed il **controllo** necessari a garantire il servizio continuativo;
- la messa a disposizione di **squadre di pronto intervento**, compresi i mezzi e le attrezzature necessarie, in grado di **poter intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.**;
- tutte le operazioni relative alla **gestione ordinaria**, compresa la fornitura dei mezzi d'opera, dei materiali di consumo, dei polielettroliti e/o altri prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, dei detergenti-disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene del personale, dei prodotti per la derattizzazione e disinfestazione, dell'ipoclorito di sodio per la disinfezione dell'effluente, della fornitura di quanto necessario per la corretta efficienza depurativa dell'impianto
- la spesa per il **carico, il trasporto e il conferimento** alle stazioni di del grigliato e delle sabbie, compresi gli oneri di discarica;
- tutte le **operazioni** di manutenzione ordinaria e programmata;
- tutti i **materiali** necessari per la manutenzione ordinaria e programmata;
- la compilazione del **libro giornale**, delle schede e dei libretti di manutenzione;
- la fornitura, tenuta e la compilazione dei **registri di carico e scarico dei rifiuti**;
- la stesura entro i termini previsti dalla legge della dichiarazione annuale dei rifiuti (**MUD**) sottoscritta dall'Appaltatore per compilazione
- la predisposizione dei **piani di sicurezza** e di quant'altro previsto dalle vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, ad esclusione degli interventi strutturali che sono un onere dell'Ente;
- i **controlli chimici, fisici, biologici** secondo quanto previsto all'art. 26 del presente Capitolato;
- la presentazione all'Ente dei **referti analitici** regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili secondo modello da concordare;
- le **coperture assicurative** richieste all'art. 7 del presente Capitolato;
- le spese di **contratto**, di registrazione ed accessorie;
- qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato.

**CAPITOLO II - SERVIZIO E CONSEGNA DELLE OPERE**  
**ART. 4 – IMPORTO A BASE D'ASTA DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo presuntivo, posto a base di gara, oltre IVA, comprende i costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante, così distinto:

|   | VOCE                                    | IMPORTO        |
|---|-----------------------------------------|----------------|
| A | SERVIZI SOGGETTI A RIBASSO              | € 2.078.000,00 |
| B | COSTI MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO | € 1.450.000,00 |
| C | ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO  | € 72.000,00    |
| D | TOTALE ( A+B+C)                         | € 3.600.000,00 |

Tale importo deve essere ripartito con i Comuni consorziati in misura del 67,12% per Comune di Amantea, 7,68% per il Comune di Belmonte Calabro e il 25,20% per il Comune di Nocera Terinese, che, le stesse possono subire delle variazioni nell'arco temporale del servizio previsto per la durata di anni 5 (cinque);

**ART. 5 – REQUISITI/SUBAPPALTO**

**requisiti di partecipazione alla procedura sono i seguenti:**

**Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).**

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

**Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).**

a) Fatturato minimo annuo globale non inferiore ad € 2.000.000,00, negli ultimi tre esercizi disponibili;

b) Fatturato minimo annuo nel settore specifico oggetto dell'appalto (gestione, conduzione e manutenzione impianti di depurazione) non inferiore ad € 666.000,00, negli ultimi tre esercizi disponibili.

**Requisiti di capacità tecnico organizzativa (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016) a)**

Espletamento negli ultimi tre anni precedenti la gara, di servizio analogo per almeno un anno continuativo (senza interruzioni). Nello specifico dovrà essere stato espletato con esito positivo, un servizio di gestione, conduzione e manutenzione di un impianto di depurazione non inferiore alla potenzialità massima di quello in appalto (84.000 a.e.), a cui sia collegato un sistema di stazioni di sollevamento fognario esterne ad esso afferenti;

b) Elenco dei principali servizi, del medesimo oggetto del bando, effettuati negli ultimi tre anni, indicando gli importi, le date (durata appalto), i destinatari sia pubblici che privati. Dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata;

c) Possesso delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità a norma UNI EN ISO 9001/2008 e di gestione ambientale UNI EN ISO 14001/2004 – OHSAS 18001/2017, SA 8000/2014 in corso di validità. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria/consorzata, fermo restando che le mandanti/consorziate non iscritte non potranno svolgere quei servizi che richiedano la certificazione. Qualora i suddetti certificati siano stati rilasciati da oltre un anno, agli stessi dovrà essere allegato attestato di sorveglianza con esito positivo. “

“È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016”.

Ai solo fini del rilascio della certificazione lavori ai sensi del DPR 207/2010 la gestione rientra nella categoria SOA OS22.

## **ART. 6 – DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA**

L'Appaltatore per l'affidamento del servizio deve produrre la sottoindicata dichiarazione con firma autenticata ai sensi del D.P.R. n° 445/2000:

- di aver preso esatta conoscenza delle opere che formano oggetto del servizio, della loro consistenza e del loro stato sia costruttivo che manutentorio, dichiarando espressamente di avere tenuto conto di ogni condizione preesistente all'affidamento, nonché di eventuali incompletezze, errori od altro nei dati riportati nelle Documentazioni Tecniche;
- di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e speciali, in particolare di quelle di cui all'art. 14 del Capitolato d'oneri, che possono aver influito, a suo giudizio, circa la convenienza di assumere il servizio di che trattasi e di aver esattamente valutato l'efficienza degli impianti nelle varie stazioni, lo stato di consistenza e di conservazione delle opere, macchinari ed apparecchiature connesse, la qualità e quantità dei reflui in arrivo agli impianti in qualunque periodo dell'anno, nonché la qualità e quantità dei fanghi e di qualsiasi altro rifiuto prodotto dagli impianti, tenuto conto del trasporto e delle possibili forme e luoghi di smaltimento;
- di aver tenuto presente tutte le norme di legge in vigore che possono aver attinenza ed influenza con l'oggetto del servizio, per ogni conseguente effetto ai fini dello svolgimento dello stesso;
- di aver preso contezza della natura del servizio, di cui all'art. 1 del Capitolato d'oneri, dello stato dei luoghi, dei fatti e di ogni circostanza che possa avere attinenza ed incidenza sul rispetto delle norme di cui al d.lgs. 81/08.
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole indicate nel Capitolato d'oneri.
- dichiarazione di cui all'articolo 105, del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il subappalto.

## **ART. 7 – CAUZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE**

All'atto della stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a costituire, nelle forme di legge, la cauzione in misura del 10 % dell'importo annuo di gestione. La cauzione dovrà essere versata nelle forme consentite dalle leggi vigenti. Alla restituzione della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'Ente ed i suoi aventi causa. Non si procederà, inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore. Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'Ente, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora, su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti. Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie. In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso l'Ente per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è, comunque, incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato. L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve stipulare, per tutta la durata contrattuale, polizza dell'importo pari ad €. 1.000.000,00 a copertura dei rischi di inquinamento ambientale e polizza RCT e RCO per un importo non inferiore a €. 1.000.000,00,

## **ART. 8 – SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRAZIONE ED ACCESSORIE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto compresa quella del presente Capitolato d'Oneri e degli atti ad esso allegati, di bollo, di registrazione della copia del contratto, di segreteria, ecc..., nonché le spese per il numero di copie richieste per uso dell'Ente. A carico dell'Appaltatore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fino a quello della scadenza del contratto, come pure sono a suo carico le eventuali marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili e di spesa.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore:

1. la tassa di occupazione di suolo pubblico, se dovuta;
2. il risarcimento danni a terzi.

L'Ente ha la facoltà di trattenere sui crediti dell'Appaltatore le somme per l'assolvimento delle imposte, sovrimposte, tasse, sopratasse, multe, danni e di altri oneri cui fosse obbligato per vincoli di solidarietà, salvo in ogni caso il diritto di rivalsa per le spese ed altro esborso cui fosse soggetto per fatto dell'Appaltatore.

## **ART. 9 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio di cui al presente Capitolato ha durata di cinque anni decorrente dalla data di consegna delle opere e comunque il contratto in oggetto si risolverà anticipatamente e senza risarcimento per l'aggiudicatario, qualora l'Autorità Idrica della Calabria (AIC), ente di governo per il servizio idrico integrato, nell'ambito territoriale (ATO) sarà in grado di disciplinare autonomamente l'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato, da parte dei soggetti competenti, in conformità con quanto disposto dalla legislazione comunitaria e nazionale e dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). L'Ente si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto, con il preventivo consenso espresso dell'Appaltatore, comunque non oltre l'individuazione dell'Ente Appaltante.

## **ART. 10 – DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto ad eleggere il suo domicilio legale nel comune di Nocera Terinese e ciò a tutti gli effetti di legge. L'Appaltatore istituirà ed attizzerà apposito ufficio dotato di recapito telefonico, anche mobile, presso l'impianto di depurazione.

## **ART. 11 – DOCUMENTI DA CONSEGNARE ALL'APPALTATORE**

All'Appaltatore, dopo l'approvazione e la registrazione fiscale del contratto, saranno consegnate copia di esso, e del presente Capitolato d'Oneri, controfirmato per accettazione.

## **ART. 12 – STATO DI CONSISTENZA E DI ESERCIZIO**

All'atto della consegna degli impianti sarà redatto in contraddittorio tra Impresa ed Ente Appaltante uno verbale sullo stato di consistenza dell'impianto nel quale saranno riportate le caratteristiche tecniche dell'impianto, gli equipaggiamenti elettromeccanici, lo stato di manutenzione dello stesso, e le indicazioni su tutte le opere comprese nell'appalto.

In nessun caso futuri riscontri diversi, non segnalati all'atto della redazione del verbale di consistenza, potranno essere motivo di richieste di maggiori compensi.

La consistenza sintetica di ogni singolo impianto di depurazione e di sollevamento sarà desunta dalla documentazione tecnica presente sull'impianto. L'Appaltatore è tenuto a verificare eventuali incompletezze, errori, modifiche od altro dei dati riportati nelle predette Documentazioni Tecniche.

L'impianto di trattamento delle acque e le stazioni di sollevamento compresi nell'Appalto in questione sono ubicati sul territorio del Comune di Nocera Terinese.

### **ART. 13 – RICONSEGNA DELLE OPERE A FINE SERVIZIO**

Alla scadenza del contratto, e comunque ogni qualvolta si dovrà procedere alla dismissione dell'impianto o parte di esso, si redigerà opportuno verbale di consistenza specificando, nel verbale che si andrà a redigere, se vi sono obblighi a carico dell'Appaltatore ed il tempo entro il quale la medesima dovrà adempiervi. In caso di inadempienza l'Ente procederà all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 10 % a titolo di risarcimento spese ed altro a favore dell'Ente stesso, a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

## **CAPITOLO III OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

### **ART. 14 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre l'impianto di depurazione e di sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento ventiquattro ore su ventiquattro degli impianti affidati e le relative pertinenze, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, delle quali responsabilità si intende, quindi, sollevato il personale dell'Ente, comunque e per qualsiasi fine, fosse presente presso i suddetti impianti. Gli obblighi a carico dell'Appaltatore, di cui al presente Capitolato d'Oneri, dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne; tutti i maggiori oneri per le operazioni, comprese le custodie, compiute oltre l'orario giornaliero di lavoro (compreso quello notturno) s'intendono compensati col compenso forfettario stabilito nel contratto del servizio e l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere per tale titolo.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il servizio, senza diritto a maggiore compenso, anche in caso di eventi eccezionali nei limiti della consistenza e della capacità delle opere affidate.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad assumere a proprio carico altri impianti di depurazione e di sollevamento che si rendessero disponibili nel corso del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto principale. **Parimenti non dà diritto a maggiore compenso l'arrivo all'impianto di sostanze di qualsiasi natura e consistenza provenienti dalla rete di fognatura cittadina, per suo uso improprio.**

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente o verbalmente, all'Ente tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere affidate. Qualora la disfunzione determini il totale blocco della funzionalità dell'impianto di depurazione (by-pass, mancato funzionamento del sistema ossidativo, mancato funzionamento del ricircolo fanghi) e operativa per le stazioni di sollevamento (blocco pompe, fuoriuscite di liquame), l'Ente provvederà al totale scorporo dalle spettanze residue del corrispettivo di gestione per ogni giorno di mal funzionamento. Sarà inoltre applicata la penale prevista dall'art. 33 del presente Capitolato.

L'Appaltatore, quale che sia lo stato di esercizio delle opere all'atto dell'affidamento, è tenuto a svolgere il servizio relativamente a tutte le stazioni affidate, provvedendo all'attivazione di quelle non in esercizio, restando a sua cura l'acquisizione di ogni eventuale autorizzazione a ciò occorrente (nulla osta prevenzione incendi, autorizzazioni ANCC, autorizzazioni stoccaggio, oli minerali, schede mod. A e mod. B per gli impianti di messa a terra e linee elettriche, autorizzazioni U.T.I.F. per produzione energia elettrica, ecc...) avendone, se necessario, ogni più ampia delega ad operare anche in nome e per conto dell'Ente.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale intese nel più vasto significato. Copia di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse alle scadenze periodiche previste all'Ente.

In caso di inadempienza parziale o totale alle disposizioni del presente articolo verrà applicata la penale di all'art. 33 del presente Capitolato.

#### ART. 15 – CUSTODIA

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti l'impianto e le sue pertinenze, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del servizio con redazione di appositi verbali.

In conseguenza l'Appaltatore è obbligato al ripristino, reintegro, sostituzione di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quant'altro affidato e facente parte dell'impianto, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che venisse deteriorato, danneggiato, distrutto o asportato in dipendenza di **deficiente sorveglianza e custodia o di furto**, nei tempi inderogabili stabiliti dall'Ente.

E', peraltro, a suo totale carico anche l'onere per la posa in opera delle apparecchiature di cui al precedente capoverso. Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda a quanto stabilito nel periodo precedente nei tempi assegnati, l'Ente attiverà le necessarie procedure per provvedervi a danno dell'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati tutti gli oneri all'uopo necessari con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore dell'Ente, da detrarsi dai compensi spettanti all'Appaltatore medesimo. Si intende che le apparecchiature, macchinari, attrezzature, e quant'altro eventualmente da sostituire dovranno avere, se reperibili in commercio, le stesse caratteristiche idrauliche, elettriche, meccaniche e funzionali di quelli originari e dovranno essere costruiti dalla stessa casa costruttrice. In mancanza la sostituzione potrà avvenire con apparecchiature, macchinari, attrezzature e quant'altro di equivalenti caratteristiche preventivamente accettati dal Comune di Nocera Terinese.

In conseguenza di quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, a qualsiasi titolo anche nel caso in cui le opere civili, le apparecchiature, i macchinari le attrezzature e quant'altro ripristinato, reintegrato e sostituito abbiano valore di mercato superiore di quelle deteriorate, danneggiate, distrutte o asportate. Non si darà luogo ad addebiti all'Appaltatore solo nel caso che sia riconosciuta la causa di forza maggiore, dalla quale è, in ogni caso e sempre, espressamente escluso il furto comunque avvenuto. Fermo restando quanto stabilito all'art. 7, qualora l'Appaltatore, ai fini di cui ai precedenti commi e di quant'altro previsto in contratto e per calcoli di propria convenienza, intenda sottoscrivere altra polizza assicurativa di qualsiasi genere, non potrà in nessun caso avanzare pretese o indennizzi a qualunque titolo riferiti.

#### ART. 16 – AREE A VERDE

L'Appaltatore è obbligato a **mantenere e conservare**, anche ai fini della prevenzione degli incendi, **le aree a verde** interne dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento ed esterne ad essi, qualora ricadano nella fascia di rispetto. In caso di inadempienza parziale o totale alle disposizioni del presente articolo verrà applicata la penale di cui al punto 1 dell'art. 39 del presente Capitolato.

#### ART. 17 – INCONVENIENTI E DANNI A TERZI

In conformità a quanto prescritto nel contratto di appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Ente quanto verso terzi, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto del servizio. Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni, come pure a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza diritto di alcun indennizzo di sorta. In esecuzione e per effetto di quanto disposto dal presente Capitolato, l'Ente trasmetterà all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi e quant'altro comunque derivante dalla esecuzione del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo. L'Appaltatore provvederà all'atto della ricezione, con apposita dichiarazione, a sollevare l'Ente da ogni responsabilità. ( polizza ALL RISK ( RCT)

## **ART. 18 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore è obbligato a comunicare all'Ente, improrogabilmente entro quindici giorni dalla data della stipula del contratto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dello stesso. Successivamente, in caso di variazioni, invierà analoga comunicazione con la quale verrà aggiornato il sistema organizzativo.

L'inosservanza del comma precedente comporterà l'applicazione della penale di cui al punto 1 dell'art. 39 del presente Capitolato. Qualora per assicurare le prestazioni di cui al presente Capitolato, per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore dovesse avere la necessità e/o ritenere di potenziare l'organizzazione del servizio, in particolare il proprio personale addetto a qualsiasi livello, lo stesso vi provvederà a propria cura e spese.

L'Appaltatore dovrà altresì assistere l'Ente nei controlli e verifiche e dovrà mettere a disposizione un ufficio attrezzato.

L'Appaltatore dovrà garantire il coordinamento delle proprie prestazioni con l'esecuzione di eventuali progetti formativi che abbiano ad oggetto impianti inclusi nell'appalto.

### **ART.18.1 - DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE E CONDUZIONE**

La documentazione che il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà predisporre nel corso del periodo contrattuale, comprende il Programma di gestione, il quaderno dell'impianto e le relazioni mensili. Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornata tale documentazione. Tutte le documentazioni devono essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante e degli Enti di controllo.

#### **Art. 18.1 - Programma di gestione**

La Ditta dovrà tempestivamente predisporre, e rigorosamente rispettare, un "Programma di Gestione" avente lo scopo di individuare le direttive da seguire per l'organizzazione e l'espletamento della gestione; il Programma di Gestione" deve contenere informazioni dettagliate sulle attività di conduzione previste in condizioni di normale funzionamento, le analisi da effettuare con dettagli, per ognuna di esse, sul metodo di campionamento, punto di prelievo, parametri da rilevare, e frequenza nonché, per ogni macchina ed apparecchiatura, gli interventi di manutenzione preventiva. Il Programma deve essere tenuto costantemente aggiornato e sarà periodicamente rielaborato, in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della gestione dovessero rendersi necessarie.

#### **Art. 18.2 - Quaderno dell'impianto**

Le informazioni sulle condizioni di marcia dell'impianto, sugli interventi d'esercizio e di manutenzione effettuati ed i risultati delle analisi condotte, saranno raccolti con regolarità su appositi fogli di marcia che andranno a costituire il quaderno d'impianto. Nel quaderno di marcia devono altresì essere chiaramente indicate: per le analisi l'ora e la data alla quale la misura si riferisce ed il relativo punto di prelievo, i consumi di energia elettrica, il consumo dei reattivi e dei materiali di consumo, le condizioni atmosferiche, gli eventuali incidenti, ed in genere tutti i dati di eventuale interesse.

#### **Art. 18.3 - Relazioni mensili**

Con frequenza mensile, il Responsabile di Gestione della Ditta avrà cura di stilare una relazione dove sintetizzare i dati più rilevanti concernenti l'esercizio e la manutenzione dell'impianto, con riportate tutte le maggiori attività svolte, le risultanze delle determinazioni analitiche di laboratorio, nonché in genere tutte le informazioni di interesse tese a tenere l'Amministrazione costantemente informata sulle condizioni generali di funzionamento dell'impianto, sulla sua reale efficienza e sugli eventi anomali, quali fuori servizio, incidenti, ecc..

#### **Art. 18.4 - Registro di carico/scarico dell'impianto**

Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornato il registro di carico/scarico dell'impianto di depurazione secondo quanto prescritto dalle vigenti normative di settore.

## **ART. 19 – PERSONALE DELL'APPALTATORE**

“Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 6 fise/asso ambiente.

Tutto il personale addetto all'impianto dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ( idoneità sanitaria) ed essere sottoposto periodicamente alle necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni. L'Ente viene sollevato da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni o imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando, a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore è obbligato ad indicare un tecnico diplomato e/o laureato che sovrintenda alla conduzione ed alla organizzazione del personale addetto.

L'Appaltatore deve, inoltre, stabilire, nel comprensorio nel quale ricade l'impianto, un proprio centro operativo dotato di collegamento telefonico, per l'impiego di squadre di pronto intervento in grado di poter intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi. L'inadempienza in tutto o in parte alle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

## **ART. 20 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalla legge e dal “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro” per il personale - escluso quello delle Amministrazioni Comunali – dipendenti da Imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili, depurazione delle acque (**CCNL Servizi Ambientali 6/12/2016**) contratto FISE del 30/04/2003 igiene ambiente) ed a continuare ad applicare il suddetto contratto collettivo anche dopo la sua scadenza e fino al rinnovo del medesimo.

L'Appaltatore si obbliga, in particolare, ad osservare la clausola relativa al trattamento economico per ferie, gratifiche natalizie e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in esso contratto previsto. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino al termine del servizio anche se egli non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni sua qualificazione giuridica, economica.

L'Appaltatore dovrà, altresì, osservare le norme e le prescrizioni di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela e protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando all'Ente, non oltre quindici giorni dalla stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi. A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo del servizio una ritenuta dello 0,50 %, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore. L'Ente si riserva la facoltà di porre il fermo sui crediti dell'Appaltatore a richiesta dell'Ispettorato del Lavoro e degli Istituti Assicurativi e Previdenziali, per qualsiasi inadempienza e infrazione che fosse segnalata a carico dell'Appaltatore e fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo comporti diritto ad interessi o ad altra pretesa nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore, ogni due mesi, dovrà inviare all'Ente copia dei versamenti effettuati per dimostrare di avere ottemperato, a norma di legge, alle contribuzioni assicurative e previdenziali. Ogni rinnovazione o mutamento di assicurazione deve essere comunicato dall'Appaltatore all'Ente. La mancata o incompleta e, comunque, irregolare assicurazione obbligatoria del personale comporterà da parte dell'Ente la denuncia alle Autorità preposte per i provvedimenti contravvenzionali, anche quando si tratta di mancata rinnovazione o aumento nei modi e termini previsti dalla legge.

## **ART. 21 – SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

L'appaltatore è tenuto a nominare un Responsabile per la sicurezza sugli impianti, il quale deve essere dotato di specifiche competenze ed esperienze nei vari settori ed al quale sono demandate tutte le incombenze e gli adempimenti previsti per legge.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla consegna delle opere il nominativo del Responsabile per la sicurezza alla Stazione Appaltante. L'inadempienza in tutto o in parte dei precedenti commi del presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

L'appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento ai **D.Lgs. 81/2008**, e successive modifiche ed integrazioni, e/o quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il **piano operativo di sicurezza** (particolarizzato per il cantiere in questione) sia il **documento relativo alla valutazione dei rischi**, una copia del quale dovrà essere depositata sull'impianto stesso a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

L'appaltatore in particolare è obbligato:

- a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;
- a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi ed indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica;
- ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso;
- a dotare, ove necessario, e a mantenere in perfetto stato presso gli impianti idonei mezzi portatili di estinzione incendi (estintori).

L'Appaltatore rimane investito di ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevato il personale dell'Ente preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento sulla Direzione, Contabilità e Collaudo dei lavori dello Stato, approvato con D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore dovrà prevedere nel suo Piano operativo di sicurezza tutte le misure e i D.P.I. atti alla prevenzione Covid-19.

## **ART. 22 – DIREZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI**

L'Appaltatore dovrà nominare per tutta la durata del contratto un tecnico in possesso almeno di diploma abilitato ed iscritto nel relativo albo professionale al quale affidare la Direzione Tecnica degli impianti ricadenti nell'ambito.

Il Direttore Tecnico degli impianti resterà responsabile con lo stesso Appaltatore di ogni conseguenza civile e penale derivante dall'espletamento del servizio ed è, inoltre, responsabile del regolare svolgimento del servizio medesimo e dei processi di depurazione. Di tale nomina l'Appaltatore dovrà dare comunicazione all'Ente, che si riserva di esprimere il proprio benestare.

Il Direttore Tecnico degli impianti, se non dipendente dell'Appaltatore, dovrà rilasciare espressa dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Il Direttore Tecnico degli impianti dovrà essere reperibile ed il suo recapito, unitamente a quello telefonico, dovrà essere comunicato all'Ente. Avrà come sede lavorativa di riferimento l'Ufficio di cui all'ultimo comma del precedente art. 10.

Il Direttore Tecnico dovrà, altresì, dimostrare, di aver maturato specifica esperienza nel servizio di conduzione di impianti di depurazione. Ogni e qualsiasi onere rinveniente da quanto riportato nel presente articolo è a carico dell'Appaltatore.

L'inadempienza in tutto o in parte alle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

#### **ART. 23 – MEZZI MECCANICI – MATERIALI – ATTREZZI - CARTELLI DI CANTIERE**

L'Appaltatore, entro venti giorni dalla stipula del contratto, deve specificare e comunicare all'Ente i mezzi che intende impiegare per l'esecuzione del servizio, specificando le caratteristiche più significative di tali mezzi. La ritardata comunicazione di cui al precedente comma entro i termini fissati comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato del presente Capitolato. Gli interventi sulle opere, il trasporto dei fanghi e delle materie di risulta, la pulizia, la disinfezione e tutte le operazioni, dovranno essere effettuati, per norma, con mezzi meccanici, materiali ed attrezzi idonei, conformemente alle prescrizioni ed autorizzazioni di legge. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore è obbligato ad esporre all'ingresso dell'impianto, ed a mantenerlo integro ed in decorose condizioni per tutta la durata del servizio, un cartello di cantiere riportante l'intestazione **"Comune di Nocera Terinese - IMPIANTO DI DEPURAZIONE - SERVIZIO DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTO DENOMINATE NOC. 14 E NOC. 15- APPALTATORE \_\_\_\_\_**

**" Contratto: REP. N.     del     -----scadenza :**

L'inadempienza alle disposizioni di cui al precedente comma comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

#### **ART. 24 – APPARECCHIATURE**

L'Appaltatore ha l'obbligo, senza alcun compenso aggiuntivo, di sostituire temporaneamente le apparecchiature comunemente installate sugli impianti in caso di guasto onde garantire comunque la continuità del servizio ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato. Qualora l'Appaltatore non provvederà a quanto stabilito nei comma precedenti nei tempi prescritti, l'Ente vi provvederà a danno, portando i relativi oneri che andrà ad anticipare in detrazione dai canoni dovuti, fatta, comunque, salva l'applicazione da parte dell'Ente della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato del presente Capitolato.

L'Ente si riserva la facoltà di installare presso gli impianti affidati all' Appaltatore strumenti ed apparecchiature di controllo e sistemi di telecontrollo e monitoraggio.

#### **ART. 25 – LIMITI ALLO SCARICO**

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'impianto in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge relativamente agli effluenti degli impianti stessi.

Nel caso in cui, per sopravvenute deficienze strutturali dell'impianto, non eliminabili con gli interventi di straordinaria manutenzione non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti prefissati, l'Appaltatore ha l'obbligo di documentare la non rispondenza dell'impianto e dovrà proporre gli interventi necessari per il conseguimento dei limiti di legge.

L'Ente sottoporà la proposta dell'Appaltatore alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Appaltatore o proponendo altre soluzioni.

Ove l'Appaltatore non desse la comunicazione suddetta e a seguito di controlli effettuati dall'Ente Appaltante o dall'ARPACAL sia accertato il superamento dei limiti allo scarico di cui al comma precedente, il Responsabile del Procedimento applicherà la penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

Qualora a seguito di controlli delle Autorità competenti vengano irrogate sanzioni amministrative legate al superamento dei limiti allo scarico, in caso di accertata responsabilità dell'Appaltatore, l'Ente si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore, il quale rimane unico responsabile ed obbligato alla corresponsione dell'importo della sanzione in caso di soccombenza, sollevando l'Ente da qualsiasi onere e responsabilità.

L'Appaltatore ha, in ogni caso l'obbligo ogni qual volta le caratteristiche dell'effluente siano difformi dai limiti allo scarico di cui ai comma precedenti, a dare comunicazione entro un'ora dall'accertamento all'Ente, registrando l'evento sul relativo quaderno di marcia. Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

## **ART. 25.2 ANALISI**

Tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche del liquame da depurare, che influiscono sul funzionamento dell'impianto, devono essere periodicamente controllate a totale cura e spese dell'impresa.

Analogo controllo deve essere effettuato per l'affluente depurato.

Altri controlli devono essere compiuti, in punti intermedi dell'impianto, su tutti quei parametri che possono influire sull'andamento del processo o che consentono di valutare il buon funzionamento, sia dell'impianto nel suo complesso che delle singole fasi.

Nello specifico sono prescritti i seguenti controlli:

- controllo quindicinale del COD in entrata ed in uscita dell'impianto;
- controllo giornaliero dell'O<sub>2</sub> disciolto nelle vasche di ossidazione;
- controllo giornaliero del pH in entrata dell'impianto;
- controllo settimanale dei solidi sospesi nelle vasche di ossidazione;
- controllo settimanale delle curve di sedimentabilità dei fanghi con cono Imhof, e susseguente regolazione della portata del ricircolo;
- controllo mensile del BOD<sub>5</sub> in entrata ed in uscita dello impianto;
- controllo mensile dei materiali sedimentabili e in sospensione in entrata ed in uscita dell'impianto;
- controllo mensile dei solidi sospesi volatili nelle vasche di ossidazione;
- controllo del cloro residuo nei casi in cui sia necessaria la clorazione;
- registrazione continua della portata d'ingresso.

Le analisi devono essere effettuate su campione medio.

Le metodiche analitiche di campionamento da impiegarsi nella determinazione dei parametri sono quelle descritte nei volumi "Metodi analitici per le acque", pubblicati dall'Istituto di Ricerca sulle acque (I.R.S.A.) del Centro Nazionale Ricerche (CNR) Roma, e successivi aggiornamenti.

L'Impresa si impegna ad eseguire, oltre quelli indicati, tutti i controlli che dovessero essere prescritti dalle Autorità Sanitarie di Controllo.

In particolare dovrà essere effettuato il monitoraggio periodico sul refluo in entrata ed in uscita dall'impianto di depurazione e sulle acque del corpo ricettore dello scarico, secondo le procedure di controllo e le metodiche di campionamento e misura conformi alle indicazioni della normativa vigente in materia, nel rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione allo scarico dell'impianto stesso.

L'Amministrazione si riserva di prelevare ogni qual volta lo ritenga necessario un campione in ingresso ed uno in uscita e di farlo analizzare da un laboratorio da essa scelto a spese della Ditta. Dette spese verranno affrontate dalla Ditta limitatamente a sei prelievi (tre in entrata e tre in uscita) durante il corso di dodici mesi.

I risultati delle analisi di autocontrollo effettuati dal Gestore dell'impianto devono essere trasmessi mensilmente al Comune di Nocera Terinese e messi a disposizione degli Enti preposti al controllo.

## **ART. 26 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA**

Rimane a totale carico dell'aggiudicatario anche la manutenzione ordinaria programmata oltre alla manutenzione straordinaria, per come già specificato all'art. 15 fermo restando l'impegno dell'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori dei macchinari presenti all'interno dell'impianto. Di seguito elencate le operazioni di manutenzione ordinaria programmata sugli impianti di depurazione:

- pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto;
- pulizia della griglia e raccolta del grigliato;
- pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- cambio olio motori, secondo il programma suggerito dai costruttori e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che hanno necessità di periodico intervento;
- manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di relé, fusibili, lampade spia;
- manutenzione ordinaria degli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro;
- è parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di
- interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici, secondo un'elencazione di riferimento da non intendersi totalmente
- esaustiva, costituita da:
  - attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie;
  - oli lubrificanti spray, bulloni, molle di richiamo, gommini, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti,
- filtri aria ed olio e piccola manutenzione ai componenti;
  - cuscinetti di qualsiasi tipo
  - tiranti per bracci di mulinelli;
  - grassi ed oli lubrificanti per rabbocchi;
  - calce idrata;
  - prodotti antischiuma;
  - detergenti;
  - contenitori provvisori per rettivi ed attiditivi;
  - materiali dissestanti;
  - materiali disinfettanti;
  - materiali per derattizzazioni;
  - insetticidi.

I reagenti chimici indispensabili al processo di depurazione sono, altresì, a carico dell'Appaltatore e saranno stoccati in appositi contenitori. Gli additivi chimici previsti nei processi di trattamento e dosati nelle linee liquamie fanghi, sono i seguenti:

– Cloro, impiegato nel processo depurativo nella disinfezione finale;

La manutenzione periodica programmata è finalizzata ad evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili. L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole ditte costruttrici delle singole macchine costituenti gli impianti di depurazione e i singoli impianti di sollevamento all'interno degli impianti oggetto d'Appalto con particolare attenzione per:

- le pompe in genere – controllo dei premistoppa ogni 500 ore di lavoro;
- le pompe dosatrici - pulizia e smontaggio del corpo pompa e valvole di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;
- i motori elettrici – controllo bulloneria ed isolamento delle morsetterie ogni 3 mesi, controllo dello stato di usura dei cuscinetti ogni 2.000 ore di funzionamento;
- i distributori ruotanti di energia elettrica;
- I quadri elettrici di distribuzione di potenza devono essere controllati e verificati ogni mese con verifica e ripristino del serraggio delle morsetterie, stato di usura dei contatti, etc.

Le operazioni indicate nel presente articolo si intendono puramente esemplificative e non esaustive.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria e sono a totale carico dell'appaltatore gli oneri per il servizio di nolo a caldo di autospurgo, eventualmente necessari per il ripristino della

piena funzionalità della impianti di depurazione comunale (compreso impianti di sollevamento e condotte a gravità) e/o dell'impianto di depurazione oggetto del presente appalto e l'eventuale smaltimento dei rifiuti.

Tutti gli interventi manutentivi saranno dettagliatamente annotati sul libretto di marcia, con l'indicazione del tipo di apparecchiatura, numero di matricola e comparto di installazione, delle date di esecuzione e del tipo di intervento.

Attraverso la manutenzione ordinaria programmata l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare con congruo anticipo ogni disfunzione che possa pregiudicare il corretto processo depurativo.

Per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche ed ai loro componenti secondo le prescrizioni dei costruttori delle stesse. Ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le installazioni, riducendo al minimo i rischi di fermata o fuori servizio di sezioni di impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio del depuratore e degli impianti di sollevamento di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art.26.1 - MANUTENZIONE ALLE PERTINENZE DEGLI IMPIANTI**

All'impianto la cui gestione e conduzione è oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono pertinenti: - la recinzione, la viabilità interna e l'area a verde dell'impianto di depurazione liquami; - i manufatti, le vasche e gli edifici realizzati nell'area dell'impianto di depurazione.

Durante tutto il periodo della conduzione l'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione di tali opere, garantendo tutti gli interventi preventivi o di ripristino necessari per evitare ogni deterioramento delle opere stesse rispetto allo stato di conservazione in cui verranno affidate all'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere in particolare anche allo sfalcio dell'erba delle aree a verde, alla pulizia delle zone viabili, alla pulizia dei locali sia di uso tecnologico che destinati al personale addetto all'impianto.

#### **ART. 27 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Tutte le opere che non rientrano nell'art. 26 costituiscono straordinaria manutenzione. Si specifica che qualora durante lo svolgimento del servizio si dovessero verificare guasti o rotture alle opere affidate all'Appaltatore tali da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione degli interventi necessari, l'Appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione all'Ente, specificando i tempi necessari alla riparazione e/o sostituzione dell'apparecchiatura guasta, le procedure gestionali operative adottate caso per caso adottate per sopperire nel periodo necessario alla riparazione e/o sostituzione delle apparecchiature. Qualora l'Appaltatore non dia tempestiva comunicazione di guasti o rotture delle opere affidate si applicherà la penale di cui all'art. 33.

**L'Appaltatore, per la riparazione, o sostituzione, dovrà presentare immediatamente un preventivo all'Ente, all'attenzione del Responsabile dell'area Amministrativa/Servizio depurazione, formulando apposita analisi dei prezzi, sulla base dei prezzi di mercato vigenti per le apparecchiature in questione e dei Contratti Collettivi Nazionali per la manodopera. L'Ente si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta economica, di approvare il preventivo di spesa ed autorizzare l'esecuzione dell'intervento, a suo insindacabile giudizio. A taliprezzi si applicherà lo stessoribassod'asta offerto in sede di gara per l'espletamento del servizio ed in ogni caso è facoltà dell'Ente per interventi superiori al valore di € 15.000,00 richiedere altri preventivi e provvedere ad affidamenti a terzi secondo i dettami del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, senza che l'Appaltatore possa opporsi.**

Dopo l'intervento l'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione all'Ente della gestione l'avvenuta riparazione e/o sostituzione dell'apparecchiatura guasta.

L'Ente si riserva di verificare in ogni momento la correttezza delle operazioni gestionali messe in campo per la risoluzione del problema e comunque che le cause dell'intervento non siano ascrivibili

a negligenza, omissione o imperizia dell'Appaltatore, nel quale ultimo caso applicherà la penale di cui all'art. 33 del presente Capitolato.

Qualora l'Appaltatore non effettui la riparazione e/o sostituzione delle apparecchiature guaste nei tempi comunicati oppure non garantisca il servizio con apparecchiature di scorta verrà applicata la penale di cui all'art. 33.

Qualora non venga effettuata la riparazione entro 10 giorni dal tempo utile indicato dall'Appaltatore, oltre alla penale di cui al punto precedente, l'Ente si riserva la possibilità di eseguire in danno, nei confronti dell'Appaltatore, con la maggiorazione del 10 % a titolo di risarcimento spese ed altro a favore dell'Ente stesso a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

## **ART. 28 - DISMISSIONE ANTICIPATA DI IMPIANTO**

L'Ente si riserva la facoltà, nel corso dell'appalto, di procedere alla dismissione di impianti di depurazione e/o di stazioni di sollevamento affidati all'Appaltatore la quale ultima è obbligata ad aderire alle disposizioni dell'Ente senza diritto ad alcun indennizzo o compenso di sorta per l'eventuale minore utile.

Il minore importo da riconoscere all'Appaltatore comporterà la stipula di apposito atto aggiuntivo. Nei casi sopra citati le decisioni saranno notificate all' Appaltatore con almeno cinque giorni di anticipo. Per la dismissione di un impianto affidato si procederà alla relativa verbalizzazione con le modalità riportate nell'art. 13 del presente Capitolato. Il rifiuto da parte dell' Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 del presente Capitolato.

## **CAPITOLO IV - ONERI A RICHIESTA**

### **ART. 29 - RINNOVAMENTI, POTENZIAMENTI O ADEGUAMENTI DI MACCHINE, APPARECCHIATURE ED OPERE CIVILI**

L'Appaltatore, per l'impianto affidato, potrà fornire al Responsabile del Procedimento, l'indicazione degli interventi, per il rinnovamento, potenziamento ed adeguamento nonché i relativi costi presuntivi, distinti per opere civili ed apparecchiature distinguendo, altresì, il costo delle forniture e quello della posa in opera. L'Ente, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Appaltatore potrà, a suo insindacabile giudizio, scegliere se attuare gli interventi proposti, le somme eventualmente stanziare e le modalità di attuazione.

L'Ente si riserva altresì la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di far eseguire all' Appaltatore le opere civili, la fornitura e posa in opera o la sola posa in opera delle apparecchiature previste. Il rifiuto da parte dell'Appaltatore a dare esecuzione a quanto ordinatogli comporterà causa di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore. In ogni modo non è assolutamente precluso all'Ente di avvalersi direttamente, ove lo ritenga, di altre ditte da scegliersi con le procedure disciplinate dalle leggi in materia, senza che ciò possa costituire, da parte dell'Appaltatore, motivo di opposizione o richiesta economica di qualsiasi tipo.

L'Ente si riserva la facoltà, tramite i propri Uffici centrali, di stabilire le direttive e gli schemi secondo i quali elaborare il piano degli interventi di cui sopra. I rinnovamenti, sostituzioni, ricostruzioni di cui al presente articolo sono quelli finalizzati a reintegrare le opere civili ed apparecchiature esistenti che abbiano raggiunto il loro limite massimo di vita o che siano state danneggiate ed irreversibili a causa di eventi eccezionali e non prevedibili; i potenziamenti o adeguamenti sono quelli necessari per il raggiungimento dei limiti di legge. Tutte le opere di cui al presente articolo sono, comunque, finalizzate ad assicurare il regolare servizio ed il miglioramento dell'efficienza depurativa.

### **ART. 30- ONERI ULTERIORI A RICHIESTA**

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di affidare all'Appaltatore tutte le lavorazioni ed i servizi di ingegneria che si rendessero necessari per il migliorare il funzionamento

dell'impianto. A tal fine saranno concordati i relativi compensi e stipulati i conseguenti atti aggiuntivi al contratto principale. In ogni modo non è assolutamente precluso all'Ente di avvalersi direttamente, ove lo ritenga, di altre ditte, da scegliersi con le procedure disciplinate dalle leggi in materia, senza che ciò possa costituire, da parte dell'Appaltatore, motivo di opposizione o richiesta economica di qualunque tipo.

## **CAPITOLO V - PAGAMENTI ALL'APPALTATORE**

### **ART. 31 – COMPENSI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

A corrispettivo di tutti gli obblighi e prestazioni assunti con il presente Capitolato, ad eccezione degli oneri derivanti da interventi di manutenzione straordinaria concordata con l'Ente e previo accettazione di apposito preventivo di spesa a richiesta, viene stabilito l'ammontare complessivo, di seguito indicato, per la durata contrattuale, da liquidare con rate mensili, previa verifica ed accertamento della prestazione accertata da parte degli uffici comunali, comunque entro i trenta giorni dall'emissione della relativa fattura e previo acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La ditta aggiudicatrice del servizio dovrà provvedere ad emettere le fatture, con cadenza mensile, ai Comuni Consorziati, ognuno per la propria quota parte

L'importo a base di gara, comprensivo dell'importo delle spese di sicurezza è pari a **€ 3.6000.000,00** di cui **€ 2.078.000,00 per servizi soggetti a ribasso, € 72.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%, ed € 1.450.000,00** spese per il personale non soggetti a ribasso, così ripartito:

|          | VOCE                                           | IMPORTO               |
|----------|------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>A</b> | <b>SERVIZI SOGGETTI A RIBASSO</b>              | <b>€ 2.078.000,00</b> |
| <b>B</b> | <b>COSTI MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO</b> | <b>€ 1.450.000,00</b> |
| <b>C</b> | <b>ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>  | <b>€ 72.000,00</b>    |
| <b>D</b> | <b>TOTALE ( A+B+C)</b>                         | <b>€ 3.600,000,00</b> |

| COMUNE                  | QUOTA         | IMPORTO              |
|-------------------------|---------------|----------------------|
| <b>AMANTEA</b>          | <b>67,12%</b> | <b>€2.416.320,00</b> |
| <b>BELMONTE CALABRO</b> | <b>7,68%</b>  | <b>€ 276.480,00</b>  |
| <b>NOCERA TERINESE</b>  | <b>25,20%</b> | <b>€ 907.200</b>     |

L'importo comprende la manutenzione ordinaria con l'esclusione della manutenzione straordinaria e dell'energia elettrica necessaria al funzionamento del depuratore ad esclusione delle stazioni dei sollevamenti fognari ricadenti nei territori di competenza dei Comuni Associati, Belmonte Calabro ed Amantea. Si intende che l'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto di depurazione è a carico dell'Ente Appaltante, ripartita con i Comuni di Belmonte Calabro ed Amantea.

Dal pagamento del corrispettivo convenuto sarà detratto l'importo dell'eventuale spesa sostenuta dall'amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di lavori necessari per assicurare l'espletamento del servizio, delle ammende o penali applicate.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'amministrazione delle rate del canone non farà sorgere nell'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni patiti e patenti da parte dell'ente

### **ART. 32 – REVISIONE DEI COMPENSI ALL'APPALTATORE**

È espressamente esclusa qualsiasi revisione dei compensi corrisposti all'appaltatore, fatte salve eventuali proroghe al contratto, che dovranno, in ogni caso, essere oggetto di apposito atto amministrativo aggiuntivo.

### **ART. 33 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO – INADEMPIENZE E PENALITA'**

- Ai fini del presente Capitolato, la vigilanza ed il controllo sui servizi dati in appalto sono di competenza del Comune.
- Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'Impresa appaltatrice dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi saranno accertate dall'Ufficio Comunale competente mediante verbali. Conseguentemente, saranno adottate le necessarie iniziative nei confronti dell'Impresa appaltatrice alla quale verrà trasmesso direttamente dal Comune copia del verbale, ove non redatto in contraddittorio.
- L'Impresa appaltatrice dovrà produrre le proprie controdeduzioni al Comune entro 5 (cinque) giorni dalla data della consegna di copia del verbale o della sua notifica.
- In ogni caso, entro 20 (venti) giorni dalla presentazione delle predette controdeduzioni e previo esame delle stesse, il Comune deciderà insindacabilmente in merito all'applicazione della penalità.
- La decisione sarà notificata alla Ditta affidataria e, ove essa sia una decisione di applicazione di penalità, con la medesima decisione verrà notificato anche l'ordine di versare alla Tesoreria del Comune l'importo della penalità comminata, entro venti giorni dalla notificazione.
- Ove l'Impresa appaltatrice nel termine di venti giorni non provveda al versamento dell'importo della penalità comminata il Comune esperisce rivalsa sul canone mensile successivo, salve le dichiarazioni di decadenza o di risoluzione di diritto ove ne ricorrano le condizioni.
- Ogni inosservanza da parte della Ditta aggiudicataria delle obbligazioni assunte darà luogo all'applicazione delle seguenti penalità:
  - a) mancato servizio: trattenuta pari ad 1/200 (un duecentesimo) del corrispettivo annuo per giorno;
  - b) mancato avviamento a corretta destinazione dei fanghi, verrà applicata una sanzione di € 500,00 (euro cinquecento) ogni qual volta il fatto si dovesse verificare;
  - c) ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita contrattualmente rilevata dal competente ufficio comunale saranno applicate dal Comune sanzioni variabili tra € 100,00
  - d) (euro cento) e € 1.000,00 (euro mille), in ragione della gravità dei fatti contestati, con le procedure sopra previste.
- Per tutte le infrazioni, le penalità scatteranno contestualmente al loro accertamento ed alla relativa contestazione dell'addebito a mezzo lettera raccomandata. In caso di recidiva dell'infrazione, nel termine dello stesso mese, le penalità verranno raddoppiate.
- Analoghe penalità verranno applicate alla ditta affidataria del servizio anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, nonché per lo scorretto comportamento tenuto verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.
- Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, previa diffida e messa in mora, il Responsabile del Settore avrà facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno della ditta affidataria, i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio, salvo l'applicazione delle penali di cui ai punti precedenti e fermo, in ogni caso, il diritto alla refusione di eventuali danni subiti. Perdurando la situazione di disservizio, il Responsabile del Settore può intimare per iscritto all'affidatario di adempiere in un congruo termine, non inferiore a quindici giorni, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine senza che l'affidatario adempia, il contratto è risolto di diritto.

### **CAPITOLO VI – DISPOSIZIONI PARTICOLARI E VARIE**

#### **ART. 34 – TEMPO UTILE PER DARE ESECUZIONE ALLE PRESCRIZIONI TECNICHE ED AGLI ONERI A RICHIESTA**

L'esecuzione degli oneri a richiesta dovrà avvenire nei tempi stabiliti dall'Ente ovvero in relazione ad ogni altro ordine, che potrà riguardare anche prescrizioni tecniche, impartito dal Responsabile del Procedimento, con apposito ordine di servizio nel quale sarà fissato, fra l'altro, il termine entro il quale l'Appaltatore deve dare adempimento a quanto ordinatogli.

Si precisa che non saranno contabilizzati e riconosciuti i lavori eseguiti senza la prevista consegna od il previsto ordine di servizio.

### **ART. 35 – SOSPENSIONE**

Qualora ragioni particolari impedissero temporaneamente di dare esecuzione alle prescrizioni tecniche ed agli interventi ordinati ai sensi dell'art. 34, l'Ente ha la facoltà di ordinare la sospensione, salvo a farli riprendere appena dette ragioni vengano a cessare. Tale sospensione e la ripresa dei lavori alla cessazione della sospensione, dovranno essere verbalizzate. Nessun indennizzo, pertanto, spetta all'Appaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni, la cui durata, però sarà computata nel termine utile a dare esecuzione agli ordini impartiti.

### **ART. 36 – PROROGHE**

**Visto l'art. 4 del Capitolato nel quale si indica che per 60 mesi il valore del contratto da affidare è € 3.600.000,00 ( Euro tremilioniseicentomila), l'importo per una proroga Tecnica di mesi 6 dovrebbe essere di € 360.000,00 ( euro trecentosessantamila/00).**

L'Appaltatore, qualora, per causa ad esso non imputabili, non sia in grado di dare esecuzione alle prescrizioni tecniche ed agli interventi nei termini fissati nell'ordine di cui all'art. 34, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Ente, purché le domande siano presentate prima della scadenza dei termini anzidetti. Anche le proroghe dovranno essere verbalizzate.

### **ART. 37 – RECESSO DAL SERVIZIO**

Il recesso viene considerato come volontario abbandono e dà luogo alla perdita della cauzione definitiva a titolo di penale, fatte salve le azioni di rivalsa dell'Ente per gli ulteriori danni cagionati. Il recesso dal servizio comporta automaticamente il recesso da tutte le altre prestazioni previste nell'atto di appalto.

### **ART. 38 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente si riserva il **diritto di risolvere il contratto di Appalto**, mediante semplice denuncia scritta all'Appaltatore da effettuarsi per raccomandata A.R., **qualora l'Appaltatore stesso risulti inadempiente**, in base a precedenti diffide ricevute, oppure si dimostri negligente e non dia affidamento per il regolare sollecito svolgimento dei lavori ed in tutti gli altri casi previsti nel presente Capitolato d'Oneri ed eventuali atti aggiuntivi.

In ogni caso la risoluzione, che riguarderà l'intero oggetto dell'appalto, dovrà essere decisa dagli Organi di Amministrazione dell'Ente, su proposta dell'Ufficio Amministrativo, con le conseguenze previste dall'art. 7, salvo il risarcimento dei danni subiti e maggiori spese sostenute dall'Ente per provvedere, per la durata convenzionale, all'espletamento dell'appalto.

La risoluzione del contratto può avvenire, salvo il risarcimento del danno, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

### **ART. 39 – DIVIETO DI PRELIEVO DEI LIQUAMI**

E' fatto divieto assoluto all'Appaltatore di prelevare i liquami di fognatura e, comunque, di usare gli stessi per qualsiasi scopo. L'Appaltatore è tenuto a sorvegliare che non avvengano prelevamenti di detti liquami da parte di terzi, nelle parti di opere affidategli in custodia.

### **ART. 40 - ACCESSO SULLE OPERE**

L'Appaltatore non dovrà consentire l'accesso alle opere tenute in conduzione ad estranei. Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e per visite solo ai funzionari autorizzati dall'Ente preposti al settore, alle persone **espressamente autorizzate** ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

L'Ente, tramite gli Uffici centrali, potrà autorizzare visite agli impianti di depurazione a tutte le persone che facciano richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori. Per ogni visita ai terzi autorizzata dall'Ente, questo ne darà comunicazione all'Appaltatore perché consenta l'accesso all'impianto.

#### **ART. 41 – CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO, LEGGI SUI LAVORI PUBBLICI, NORME DEL CODICE CIVILE, DEFINIZIONE CONTROVERSIE, LEGGI STATALI E REGIONALI – ATTI ALLEGATI .**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento dei contratti pubblici, approvato con D.P.R. 207/2010 e nelle specifiche leggi regionali, in quanto applicabili, alle norme del Codice civile, alle norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016.

Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra l'Ente e l'Appaltatore , ove non sia possibile il componimento bonario ,si farà ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Lamezia Terme.

**E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale.**

L'Appaltatore resta, infine, obbligata al rispetto di qualsiasi norma di legge Statale, Regionale e Regolamentare che dovesse essere emanata nel corso del servizio e che, comunque, regoli o abbia attinenza con la depurazione e l'oggetto dell'appalto.

Costituiscono allegati del presente Capitolato il codice di comportamento del perasonale dipendente e il PTPCT annuale vigente tempo per tempo.

#### **ART. 42 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La funzione di **Responsabile del Procedimento** è svolta da Giovanni Eugenio Macchione, sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016. Al Responsabile del Procedimento compete, sia per i lavori che per la gestione, le prerogative e le funzioni di cui al Codice dei contratti D.Lgs 50/2016.

Nocera Terinese,li 28.12.2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**f.to Giovanni Eugenio Macchione**